

MalpensaNews

Alla Casa di comunità di Cassano Magnago un progetto pilota per la prevenzione della demenza

Alessandra Toni · Thursday, April 4th, 2024

Secondo quanto riportato dall'OMS e dalla federazione internazionale Alzheimer Disease International **la demenza è un fenomeno in costante aumento nella popolazione** e, dunque, una priorità mondiale di salute pubblica. La stima globale indica che **più di 55 milioni di persone convivano con una demenza** e le previsioni affermano che la cifra si attesterà a circa **132 milioni entro il 2050**, con un evidente incremento progressivo della spesa sanitaria.

In questo contesto, per mettere in atto interventi di prevenzione primaria del declino cognitivo – volti al controllo dei fattori di rischio e alla realizzazione di fattori protettivi – **ASST Valle Olona ha avviato presso la Casa di Comunità di Cassano Magnago un progetto pilota per la prevenzione primaria e secondaria delle demenze.**

I cittadini possono accedere a **un pacchetto di prestazioni personalizzate** ed erogate dopo una valutazione multidisciplinare eseguita da una équipe composta da **neuropsicologo, infermiere, internista, fisioterapista, dietista, e neurologo.**

Le persone, ad oggi reclutate, svolgono un percorso di training cognitivo che si pone un duplice obiettivo: **allenare la memoria** (e altre funzioni cognitive) ed educare a un **invecchiamento attivo** combattendo l'isolamento sociale e i sintomi depressivi.

Oltre al percorso di training, i soggetti svolgono esercizio fisico guidati da un fisioterapista e sono sottoposti al monitoraggio dei parametri vitali, visite internistiche e consultazione dietologica; tutti interventi personalizzati e finalizzati al controllo dei fattori responsabili del declino cognitivo.

Il **Direttore Socio Sanitario di ASST Valle Olona** afferma «Non solo i dati di letteratura, ma anche l'esperienza quotidiana evidenziano che le difficoltà per arrivare a una diagnosi tempestiva sono ancora molte, principalmente per mancanza di percorsi dedicati, e che l'esperienza di abbandono, solitudine, vergogna è un fenomeno assai diffuso. In questo quadro sono fondamentali le attività di sensibilizzazione e prevenzione, al fine di far conoscere i fattori di rischio demenza alla popolazione, con strategie volte al miglioramento della qualità di vita delle persone coinvolte e la riduzione dello stigma».

E conclude «Tra gli obiettivi del progetto vi è la creazione e il consolidamento di una comunità "amica della demenza" e qualora gli indicatori di risultato del progetto siano soddisfatti, la prospettiva futura prevede l'apertura del servizio ad una più ampia fascia di popolazione».

This entry was posted on Thursday, April 4th, 2024 at 1:47 pm and is filed under [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.